

SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA

SS.GIUSEPPE E PAOLO

VIA DONIZETTI, 1 BUSTO ARSIZIO TEL/FAX 0331635009

PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nei documenti costitutivi.

La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, dalla Legge 10 marzo 2000, n.62, art. 3, dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, art.1, comma 1, 2, 3 e 14, dal Decreto del Miur 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89.

Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative.

L'attuale stesura del PTOF è stata approvata il 12/12/2015 e ha valore per il triennio 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018.

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso la pubblicazione sul sito della scuola www.maternasanmichele.net e la presentazione ai genitori dei nuovi iscritti nell'assemblea del 18/05/2016. Il testo è sempre disponibile in Direzione per la consultazione ed una breve sintesi è consegnata ai genitori all'atto dell'iscrizione.

CHI SIAMO

UN PO' DI STORIA

A Busto Arsizio, nel 1887, nel popoloso rione di San Michele ancora non esistevano "asili" comunali e tanto meno statali. La gente del rione voleva la realizzazione di un luogo educativo per la crescita e la formazione dei propri bambini.

In città era già operante l'Istituto Maria Immacolata (che fungeva in un certo senso da orfanotrofio) retto con particolare abnegazione dalle Suore della Riparazione.

Fu così che l'allora Monsignore di Busto, Don Giuseppe Tettamanti, il 19 marzo 1887, accompagnò nei locali parrocchiali sanmichelini di via Donizetti 1 due Suore della Riparazione che dovevano dar vita al nuovo "asilo" della Parrocchia di San Michele.

L'Asilo di San Michele assumerà poi il nome a ricordo dei fondatori, Monsignor Giuseppe e Paolo Candiani.

Anno dopo anno il nuovo asilo si trasforma e si adatta anche strutturalmente alle nuove esigenze culturali, igieniche, pedagogiche e didattiche.

La nostra " Scuola dell'infanzia SS. Giuseppe e Paolo " è quindi ente giuridico parrocchiale, libero ed autonomo. Nel 1983 aderisce alla "Convenzione" che il Comune di Busto stipula con le Scuole cittadine presenti sul territorio.

Presidente dell'ente è il Parroco pro tempore.

Nell'anno 2000 è stata presentata domanda di riconoscimento di parità; il decreto di scuola paritaria è pervenuto nell'anno scolastico 2000/2001 con prot. 488/3226

Dall'anno scolastico 2002/2003 non sono più presenti nella scuola le Suore della Riparazione, e l'attività educativa è svolta da insegnanti laiche. Anche il personale di Direzione è laico.

Si opera però in piena sintonia con le linee della Pastorale Parrocchiale, perché la nostra piccola comunità scolastica è parte della più grande famiglia della Parrocchia, dentro la quale si svolge il nostro comune cammino di crescita alla luce del Vangelo.

La nostra scuola dell'infanzia appartiene inoltre all'AVASM-FISM (Associazione Varesina Scuole Materne), partecipa al Coordinamento pedagogico di zona da essa

organizzato e al coordinamento delle scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cattolica convenzionate col Comune di Busto Arsizio.

IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

La Scuola dell'infanzia SS. Giuseppe e Paolo è situata nella zona centrale di Busto Arsizio, città con una struttura economica basata sull'industria, sul commercio e sul terziario. E' una zona densamente abitata, con nuovi complessi edilizi e vecchi cortili.

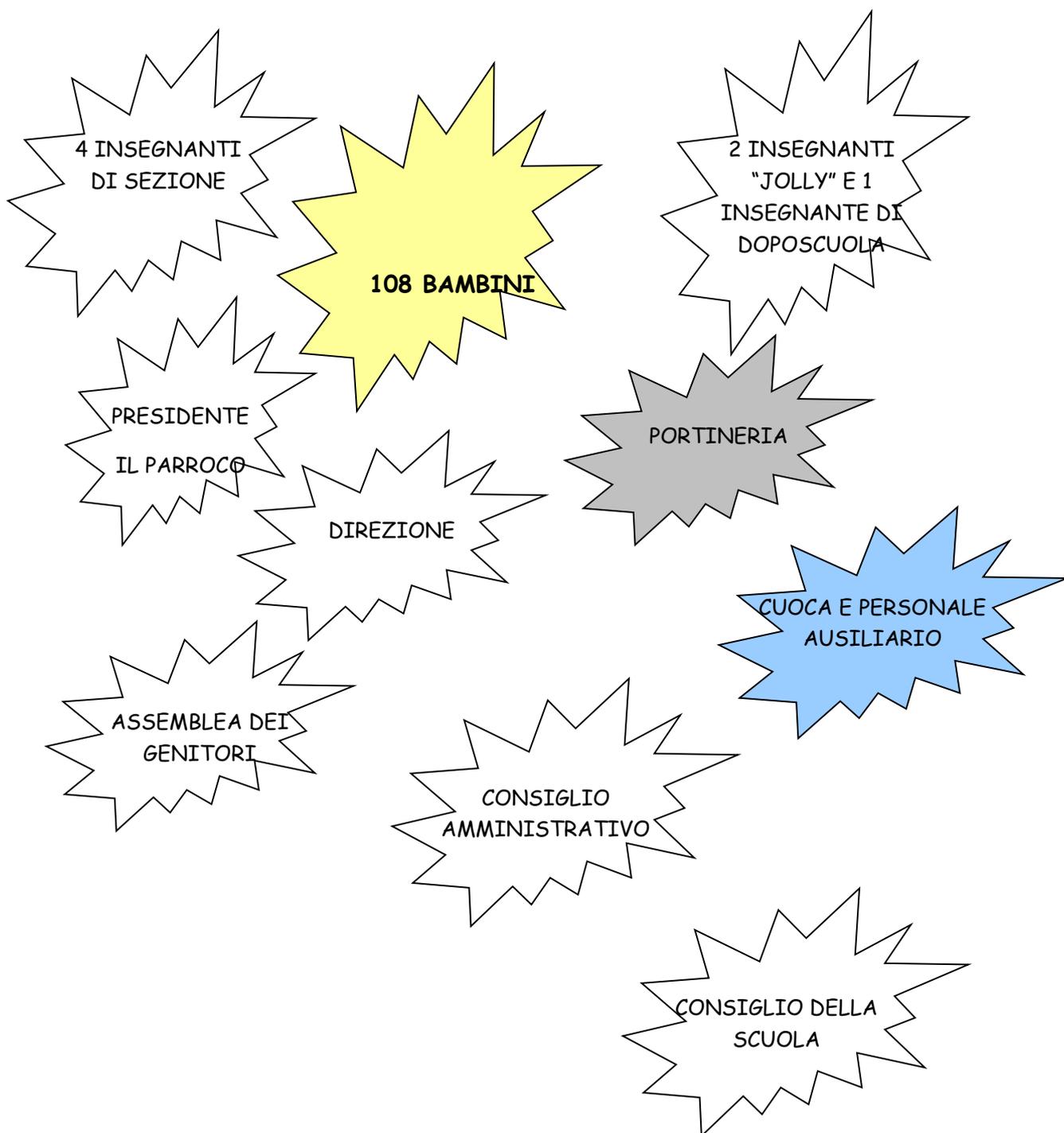
Pur essendo una scuola parrocchiale i bambini iscritti non provengono solo dal territorio della parrocchia bensì da altri quartieri della città e sono accolti secondo i criteri enunciati nel testo della Convenzione col Comune.

La presenza di extracomunitari, di provenienza varia, si attesta intorno al 10/12%.

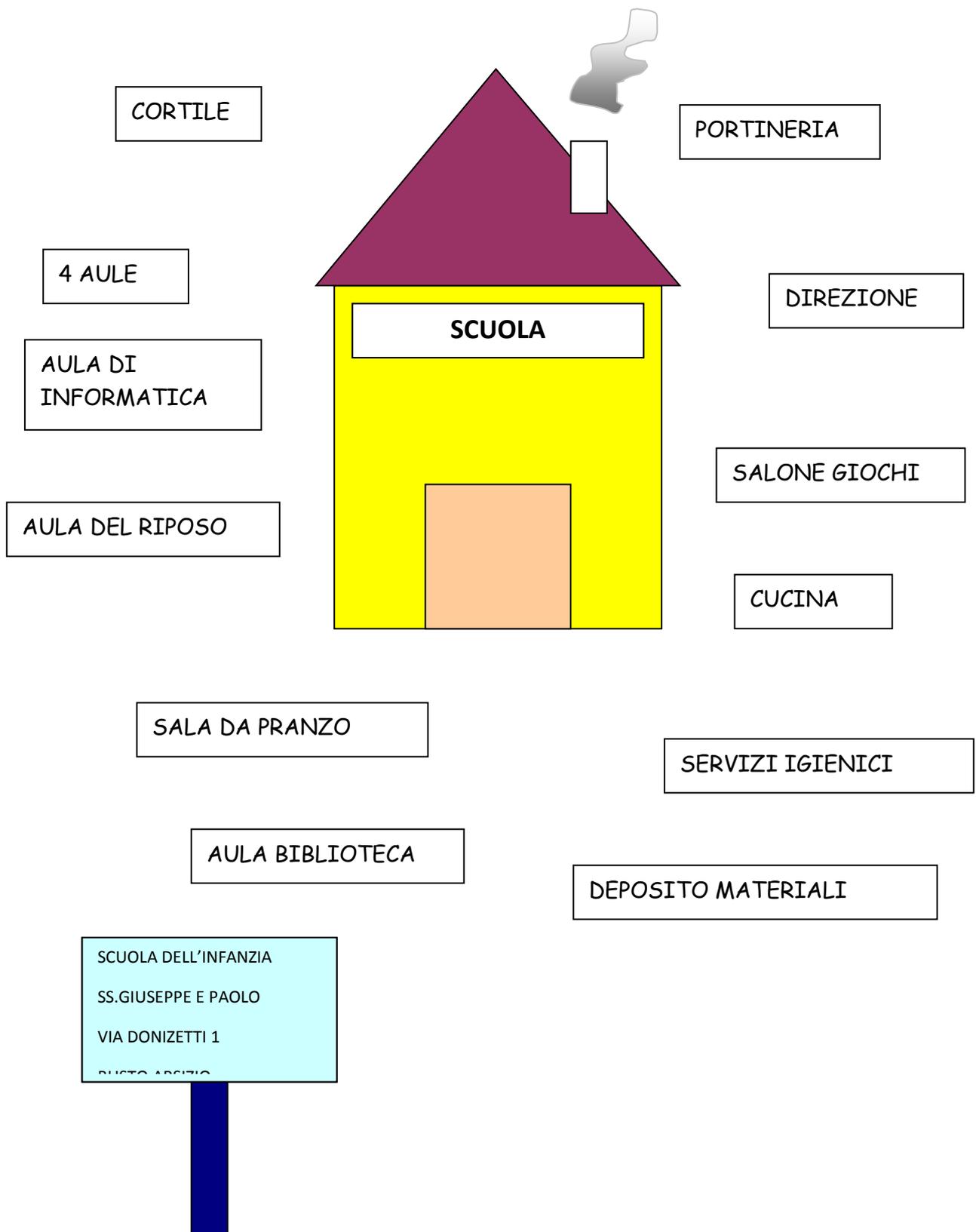
La quasi totalità dei nostri utenti appartiene a famiglie con entrambi i genitori lavoratori, spesso anche con nonni ancora lavoratori: per questa ragione negli ultimi anni è molto aumentato il numero di bambini che usufruiscono dei servizi di pre e post scuola e del Centro Estivo offerto dalla scuola al termine dell'anno scolastico, nelle prime tre settimane di luglio.

Un numero sempre più elevato di bambini arriva da noi dopo un'esperienza più o meno lunga di asilo nido, ma questo non costituisce una discriminante significativa dal punto di vista di un più facile inserimento nella vita della scuola o di un maggiore sviluppo delle autonomie personali.

LE NOSTRE RISORSE



GLI SPAZI



CHE COSA FACCIAMO

FINALITA'

La scuola materna di ispirazione cristiana educa ogni bambino introducendolo alla realtà totale ed al suo significato attraverso l'esperienza di un rapporto affettivo preciso e personale con l'adulto.

La proposta educativa valorizza tutte le dimensioni della persona, accogliendo la diversità come ricchezza, per promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno attraverso la personalizzazione del percorso educativo.

Il bambino inizia questa avventura in famiglia e i genitori rimangono i primi responsabili della sua educazione. Con l'iscrizione alla scuola i genitori scelgono degli adulti perché li aiutino a sviluppare e ad approfondire l'educazione dei propri figli. La scuola si accompagna alla famiglia in questo cammino, ne continua l'opera e collabora alla crescita dei bambini.

Accompagnato da adulti così il bambino diventa capace di affrontare l'avventura della crescita con fiducia e con spirito di iniziativa. Di conseguenza egli si apre alla realtà, approfondendo e sviluppando criticamente la conoscenza di essa, secondo la totalità delle sue dimensioni (competenza), impara a prendere coscienza di sé (identità), e ad aderire a ciò che lo fa crescere (libertà).

Il bambino deve vivere con noi esperienze significative che gli consentano di imparare ad essere, a conoscere, a fare, a vivere insieme.

PROFILO FORMATIVO

La nostra scuola, pur nella consapevolezza che gli esiti educativi sono legati anche alla libertà del soggetto, si propone di formare un bambino capace di:

- ❖ essere protagonista della propria crescita, scoprendo le ricchezze e i limiti della propria persona
- ❖ essere autonomo in modo relativo all'età
- ❖ essere curioso e creativo nell'accostare la realtà e nel rispondere agli interrogativi e ai problemi che essa pone
- ❖ pensare e dialogare, esprimersi e comunicare

- ❖ rispettare l'altro, confrontarsi e collaborare
- ❖ gestire i contrasti attraverso regole condivise
- ❖ fare scelte autonome e feconde, nel rispetto dell'ambiente, conoscendo doveri e diritti
- ❖ essere aperto al Trascendente

Vogliamo attraverso il nostro lavoro colmare, con ogni mezzo a disposizione, le differenze sociali e culturali che possono limitare il pieno sviluppo della persona.

Ci prefiggiamo di differenziare la proposta formativa tenendo conto delle peculiarità individuali, perché ciascuno sviluppi al meglio le proprie possibilità.

Ci adoperiamo per rendere effettivo il diritto all'istruzione, impedendo che diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche siano di ostacolo a questo obiettivo.

Lo sviluppo della nostra proposta educativa si realizza attraverso le forme tipiche della cultura dei bimbi di questa età:

- ❖ il gioco
- ❖ il corpo e i suoi linguaggi
- ❖ la sensorialità
- ❖ l'azione diretta di trasformazione della realtà
- ❖ l'immaginazione e l'intuizione
- ❖ la fabulazione
- ❖ l'inizio della simbolizzazione

e si avvale di un metodo attivo fondato sui seguenti principi:

- ❖ la qualità della relazione educativa fondamentale
- ❖ la centralità del bambino nel suo ambiente di vita originale
- ❖ la "ricchezza formativa" della vita quotidiana
- ❖ l'ambiente intenzionalmente organizzato e finalizzato
- ❖ l'apertura alla realtà secondo la totalità dei suoi elementi costitutivi.

OBIETTIVI

Sono gli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nelle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e distinti nei seguenti campi di esperienza:

- IL SE' E L'ALTRO
- CORPO E MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- CONOSCENZA DEL MONDO

La scelta degli obiettivi da conseguire, la progettazione delle attività, dei metodi e delle soluzioni organizzative per trasformarle in competenze dei bambini, insieme alle modalità di verifica costituiscono le UNITA' DI APPRENDIMENTO, il cui insieme forma, anno dopo anno, il PIANO PERSONALIZZATO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE.

Per l'a.s. 2015/2016 sono previste le seguenti U.d.A.

U.d.A PERMANENTI (durata annuale)

UdA I Viviamo insieme

UdA II Giorno dopo giorno

UdA III Oggi gioco a...

UdA IVP Corpo in movimento (3 anni)

UdA IVA Corpo in movimento (4 anni)

UdA IVM Corpo in movimento (5 anni)

UdA V Prendi il volo (5 anni: raccordo con la Primaria)

U.d.A DELL'ANNO:

Uda 1 Quanti nuovi amici (accoglienza e inserimento)

(da Settembre a...)

Uda 2 Dimmi...ti ascolto!	(Ottobre- Giugno)
Uda 3 Il mio amico Gesù	(Ottobre- Maggio)
Uda 4 Passo dopo passo (4 anni)	(Ottobre-Marzo)
Uda 5 Divento grande (5 anni)	(Ottobre-Marzo)
Uda 6 Lab.arte (3 anni)	(Febbraio- Marzo)
Uda 7 Lab. Musica (4 anni)	(Ottobre- Novembre)
Uda 8 Lab. Teatro (5 anni)	(Gennaio- Febbraio)
Uda 9 Sognando sotto le stelle (5 anni)	(Marzo- Maggio)



IL CURRICOLO

Nella programmazione annuale ogni Unità di Apprendimento indica gli obiettivi generali del processo formativo, seleziona gli obiettivi specifici di apprendimento dai Campi di esperienza che entrano in gioco in quella particolare esperienza di apprendimento e raccoglie tra i Risultati quelli che di seguito sono elencati come obiettivi formativi, divisi nelle due fasce d'età 3/4 anni e 5 anni.

Il sé e l'altro

3 e 4 anni

- Vive con serenità la separazione dai genitori.
- Vive il tempo scuola in una stato emotivo sereno.
- Si relaziona con l'insegnante e i coetanei della sua sezione
- Gioca serenamente con i compagni.
- Si identifica come bambino appartenente alla classe dei...
- Scopre e rispetta le regole della vita a scuola.
- Impara a rispettare gli altri e ad aver cura dell'ambiente in cui vive.

- Porta a termine una attività.
- Accetta di vivere nuove esperienze
- Impara a conoscere le proprie emozioni
- Sviluppa un atteggiamento di collaborazione con i compagni per un progetto comune.
- Crea legami positivi con i compagni.
- Partecipa con curiosità e disponibilità a nuove esperienze.

5 anni

- Comprende e interiorizza le regole di comportamento dei diversi ambienti della scuola.
- Gestisce autonomamente una attività
- Si sente responsabile del piccolo che gli è affidato.
- Racconta il proprio vissuto.
- Rievoca fatti, luoghi persone con cui è coinvolto emotivamente.
- Sa collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune
- Esprime e motiva i propri desideri.
- Prende coscienza della propria crescita (fisica, emotiva, intellettuale).
- Vive la festa come un momento di gioia condivisa.
- Si riconosce come bambino avente caratteristiche che lo differenziano e lo fanno assomigliare ad altri.

(relativi all'educazione religiosa)

- Riconosce il mondo e l'uomo come creature di Dio (3-4)
- Scopre il compito di cura del creato affidato all'uomo.
- Conosce momenti significativi della vita di Gesù
- Conosce alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento(5)

- Percepisce Gesù come amico e ne avverte la protezione
- Sviluppa sentimenti di solidarietà, fratellanza e pace verso il prossimo.
- Riconosce e sa spiegare alcune delle manifestazioni, dei simboli e delle espressioni proprie della religiosità..
- Scopre che la Chiesa è la famiglia dei figli di Dio.

Corpo e movimento

3 e 4 anni

- Raggiunge una progressiva autonomia rispetto all'ambiente, ai materiali e ai propri bisogni personali
- Si orienta con sicurezza spostandosi da un ambiente all'altro della scuola
- Utilizza in modo appropriato spazi e materiali
- Conosce il proprio schema corporeo e i suoi possibili movimenti e ne prende progressivamente coscienza
- Gioca insieme ai compagni rispettando le regole date
- Impugna correttamente gli strumenti grafici
- Utilizza le forbici per tagliare semplici figure
- Conosce i concetti topologici
- Colloca correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio
- Esegue percorsi in base alle indicazioni date
- Rappresenta se stesso
- Sviluppa un buon coordinamento oculo-manuale

5 anni

- Prende coscienza del proprio corpo, delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Rappresenta la figura umana in modo completo e particolareggiato.
- Controlla l'esecuzione dei movimenti per poi raffinarli.

- E' in grado di relazionare l'attività motoria dei segmenti corporei gli uni rispetto agli altri.
- Sviluppa i movimenti in maniera sempre più ricca sul piano dell'espressione e dell'efficacia.
- Individua e rappresenta rapporti spaziali.
- Si muove nello spazio guidato da indicazioni verbali e/o grafiche e simboliche.
- Si orienta nello spazio foglio.

Immagini, suoni, colori

3 e 4 anni

- Manipola materiali diversi.
- Utilizza i materiali per lasciare traccia di sé.
- Realizza elaborati scegliendo materiali e tecniche diversi.
- Trasforma semplici materiali in modo creativo.
- Scopre colori, suoni e profumi offerti dalla natura e impara a conoscerli.
- Partecipa ai canti di gruppo.
- Si accosta alla musica attraverso semplici strumenti musicali (triangolo, tamburello, nacchere e xilofono)
- Si muove seguendo una semplice coreografia.
- Familiarizza in modo divertente e creativo con il computer.
- Osserva con piacere alcune opere d'arte e prova a riprodurle.

5 anni

- Progetta e realizza oggetti in modo personale utilizzando tecniche e materiali diversi.
- Riconosce la bellezza dei colori, dei suoni e dei profumi offerti dalla natura.
- Osserva, analizza, riproduce opere d'arte proposte.
- Scopre nella musica un mezzo di comunicazione
- Suona semplici strumenti musicali in gruppo per accompagnare un canto.

- Crea ed esegue movimenti di danza libera o coreografata.
- Familiarizza in modo divertente e creativo con il computer, utilizzandolo per realizzare disegni e brevi testi.

I discorsi e le parole

3 e 4 anni

- Si relaziona verbalmente con l'insegnante e i compagni
- Ascolta brevi racconti o drammatizzazioni
- Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.
- Accresce le proprie competenze fonologiche e lessicali
- Scopre e utilizza parole nuove.
- Memorizza poesia.
- Formula frasi e pensieri per raccontare le esperienze vissute.
- Si avvicina con curiosità ai libri.

5 anni

- Sa sostenere una conversazione con gli adulti nella scuola.
- Ascolta, comprende e rielabora racconti con diverse modalità (verbale, drammatica, teatrale)
- Si accosta alla lettura e alla scrittura
- Riconosce le lettere e le nomina.
- Riconosce il suono di semplici sillabe.
- Comprende un messaggio attraverso la lettura di immagini, codice figurativo e codice scritto.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
- Memorizza e recita poesie.
- Scopre il piacere della lettura.

Conoscenza del mondo

3 e 4 anni

- Scopre che il mondo è un bene prezioso che va curato e salvaguardato.
- Esplora l'ambiente utilizzando i cinque sensi
- Raggruppa, classifica, assembla.
- Esegue semplici sequenze ritmiche.
- Conosce e nomina le forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo).
- Distingue il concetto "prima" e "dopo".
- Conta fino a 10

5 anni

- Comprende che il mondo è un bene prezioso che va curato e salvaguardato.
- Organizza le informazioni ricavate dall'ambiente attraverso i cinque sensi.
- Confronta diverse quantità utilizzando la terminologia appropriata (tanto - poco, maggiore - minore...)
- Associa le quantità al simbolo numerico fino al 10
- Comprende e compila tabelle a doppia entrata
- Compila il calendario (riconosce e nomina giorno, numero, mese e stagione)
- Compose una sequenza ritmica complessa
- Cerca di risolvere semplici problemi scientifici (...?)
- Confronta ipotesi, soluzioni, spiegazioni e azioni.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici (computer, macchina fotografica, videocamera), li esplora e scopre le loro possibilità di utilizzo.

COME LAVORIAMO

La scelta del percorso annuale è operata collegialmente dalle insegnanti al termine di ogni anno scolastico in previsione del successivo, perché scaturisce da stimoli, idee o esperienze vissute durante l'anno e di cui si è fatto tesoro in vista di un loro sviluppo con i bambini.

Il tema, che può essere, a rotazione, di taglio "scientifico" (elementi della natura, ambienti...), "storico" (la città nel passato, vita dei nonni...), "artistico e letterario" (le fiabe, il mondo dell'arte...), "geografico" (popoli e paesi del mondo...), fa da sfondo a tutte le attività curriculari che consentono ai bambini di raggiungere gli Obiettivi Specifici di Apprendimento.

I bisogni e gli interessi specifici dei bambini sono di stimolo alle insegnanti nella scelta delle attività da svolgere e degli aspetti particolari da approfondire: questo fa sì che ogni sezione affronti il percorso in modo personalizzato e con varianti originali. L'originalità è legata anche alle risorse di cui ogni gruppo classe dispone: le famiglie (genitori, nonni, zii) che si lasciano coinvolgere attivamente fornendo materiali, informazioni, testimonianze, abilità.

Nella scelta dei contenuti didattici questi sono i criteri guida:

Realismo, inteso come adesione alle esigenze del soggetto e dell'oggetto

Essenzialità come capacità di scegliere quanto è più utile ai fini della crescita

Semplicità come riduzione della complessità del reale nel rispetto della sua verità

Capacità evocativa di Bellezza e di Verità

Apertura alla totalità, perché l'impegno su un particolare deve aiutare il bambino ad acquisire un atteggiamento utile ad affrontare tutte le circostanze della vita

Organicità per evitare che l'esperienza venga frammentata e resa "infantile" e quindi isolata dal resto della vita del bambino.

Nel triennio 2015/2018 la scuola offre i seguenti percorsi specifici e le seguenti proposte:

- Un laboratorio creativo-espressivo per ogni fascia d'età, di approfondimento del tema dell'anno, della durata di quattro giornate nell'arco di quattro settimane. Ogni gruppo è costituito dai bimbi della stessa età e della stessa classe, quindi l'insegnante può operare con un numero limitato di alunni, in ambiente separato con una efficacia maggiore per una resa migliore.

- Un'ora settimanale, da settembre a giugno, di educazione psicomotoria per gruppi omogenei per età, svolta da un insegnante specialista.
- Attività pomeridiane di intersezione, un giorno la settimana da Ottobre a Marzo, per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale, delle abilità grafo-motorie e della capacità di orientamento spazio-temporale per i bambini di 4 anni.
- Attività pomeridiane di intersezione, un giorno la settimana da Ottobre a Marzo, per lo sviluppo della capacità di orientamento nello spazio foglio e per l'avviamento alla lettura, scrittura e calcolo per i bambini di 5 anni.
- Attività di informatica per i bambini di 4 e 5 anni, da Ottobre ad Aprile per familiarizzare con i mezzi multimediali (possibile utilizzo della macchina fotografica per i bambini di cinque anni)
- Un percorso di educazione religiosa, articolato durante l'intera durata dell'anno, con regolare cadenza settimanale. Durante l'Avvento e la Quaresima si riserva no all'insegnamento della Religione un tempo più dilatato e attività più articolate; in particolare il percorso di Quaresima è programmato in collaborazione con le altre scuole dell'infanzia di ispirazione cattolica e prevede l'invito a un momento settimanale pomeridiano di preghiera con le famiglie nell'ambiente della scuola. In realtà, pur nel rispetto di altre espressioni della religiosità, l'intera giornata è vissuta nel riferimento ai valori cristiani.
- Per i bambini di 5 anni una gita di due giorni, preparata attraverso un percorso didattico che si pone come obiettivi di condurre i bambini a vivere serenamente la separazione dai genitori, guidarli a consolidare e gustare la relazione con le insegnanti e i compagni e l'autonomia nella cura di sé e delle proprie cose, vivere nell' ambiente naturale della montagna l'esperienza della contemplazione.
- Per tutti: uscite sul territorio comunale e una gita all'anno che consentano di esplorare realtà e luoghi di particolare interesse a completamento di quanto conosciuto e sperimentato durante le attività a scuola.
- Per i bambini che evidenziano bisogni educativi speciali attività in piccolo gruppo, di composizione variabile (omogenea o eterogenea per età, di sezione o intersezione) in sezione o in ambienti separati, volte al potenziamento del lessico, allo sviluppo di capacità attentive e comunicative, a consentire sperimentazioni sensoriali, manipolative, creative, libere e/o guidate.

ORGANIZZAZIONE

La nostra scuola è costituita da quattro sezioni (BLU, GIALLI, VERDI E ROSSI), ciascuna con 27 bambini di età eterogenea, (3 anni PALLONCINI, 4 anni AQUILONIi,

5 anni MONGOLFIERE) con gruppi numericamente corrispondenti a circa un terzo del totale per consentire la costituzione di gruppi omogenei per età (per i laboratori o le attività di intersezione) che siano equilibrati e gestibili negli spazi un po' limitati che la scuola possiede.

Ogni sezione ha un' insegnante titolare, ma altre due insegnanti jolly lavorano in compresenza, a turno sulle varie classi.

L'organizzazione delle attività e la scansione dei tempi è pensata per rispettare le esigenze dei bambini e contemporaneamente utilizzare al meglio ambienti e risorse a disposizione.

SCHEMA ORARIO DELLA GIORNATA

8,30 - 9,00	ACCOGLIENZA
9,00 - 9,50	ROUTINE, MOMENTO DI PREGHIERA E SPUNTINO CON LA FRUTTA
9,50 - 11,30	ATTIVITA' DIDATTICA
11,30 - 12,00	PREPARAZIONE AL PRANZO
12,00 - 13,00	PRANZO
13,00 - 13,45	GIOCHI INSIEME NEGLI SPAZI COMUNI E RIORDINO
13,15 - 15,00	RIPOSO PER I PICCOLI DI 3 ANNI
14,00 -15,00	ATTIVITA' DIDATTICA RIORDINO DELLA CLASSE
15,15 - 15,30	USCITA

La scuola fornisce anche un servizio di assistenza PRE E POST scuola per venire incontro alle esigenze dei genitori lavoratori, gestito dalle insegnanti incaricate: il mattino dalle 7,30 all'orario di ingresso e il pomeriggio dalla chiusura alle 17,30, con uscita dalle 16,30 alle 17,30 .

Nel mese di luglio, per tre settimane e solo per i bambini con entrambi i genitori lavoratori, la scuola offre un Centro Estivo con orario dalle 7,30 alle 16.

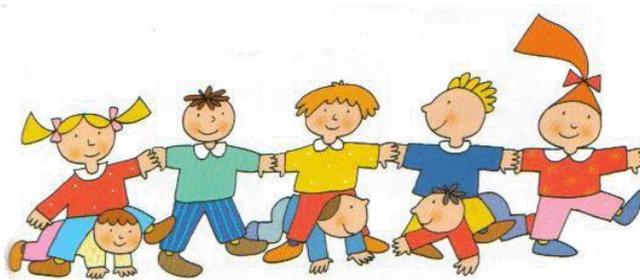
ACCOGLIENZA

L'accoglienza quotidiana avviene in classe: questa scelta è motivata dal fatto che subito ogni bambino, anche il più piccolo e insicuro, trova un ambiente a lui ben noto,

più raccolto, popolato dai compagni e dagli amici più stretti, ha la possibilità di stare vicino alla sua maestra a cui la mamma lo affida direttamente e può liberamente scegliere come iniziare la propria giornata in attesa che il gruppo classe si componga al completo e si dia il via alle attività di routine.

ATTIVITA' RICORRENTI DI VITA QUOTIDIANA

Rivestono un ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino, attraverso comportamenti usuali e azioni di routine (momento della preghiera, compilazione del calendario e distribuzione degli incarichi, preparazione al pranzo, pranzo, riposo per i piccoli di tre anni, riordino dell'aula a fine giornata), sviluppa la sua autonomia, e potenzia le sue abilità, acquisendo sicurezza in sé.



ATTIVITA' DIDATTICA IN SEZIONE

E' lo svolgimento dell'attività programmata dall'insegnante di sezione in collaborazione con l'insegnante di compresenza, in parte comune al gruppo classe e in parte differenziata per fasce d'età; attraverso tali attività i bambini progressivamente raggiungono le competenze specifiche in rapporto all'età.

TEMPO DELLA LIBERA DECISIONE

Consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze, di mettere in gioco le sue potenzialità e di rivelarsi a sé e agli altri per quello che è.

Le attività scelte (gioco simbolico, drammatico-teatrale, costruttivo e manipolativo) si svolgono sia in sezione, negli angoli in cui l'aula è suddivisa e nei quali a turno, secondo regole condivise, i bambini scelgono di "entrare", sia in salone o nel cortile, anch'essi strutturati in aree dedicate.



IL PRANZO

Il pranzo viene preparato all'interno della scuola dalla nostra cuoca, seguendo il menù proposto dal tecnologo alimentare del Comune. Ogni gruppo classe occupa una zona della sala da pranzo, dove i tavoli sono disposti a ferro di cavallo; l'insegnante siede a tavola con i propri alunni e collabora alla distribuzione del cibo, intervenendo per aiutare, sollecitare e rimediare talvolta a qualche danno provocato dal fatto che anche a tavola i bambini sono stimolati ad essere autonomi e servizievoli nei confronti dei compagni, soprattutto dei più piccoli.

Qualora un bambino avesse necessità di seguire, sempre o per un periodo, una dieta particolare è richiesta la presentazione del certificato medico.

Per noi il momento del pasto, come del resto ogni momento trascorso a scuola, ha una forte valenza educativa: mangiare insieme ad altri è un'attività che necessita di regole e attenzioni e lo stimolo ad assaggiare e consumare cibi nuovi o diversi impegna il bambino sul piano della volontà e della fiducia fornendo le prime basi per una sana educazione alimentare.



IL MOMENTO DEL RIPOSO PER I PIU' PICCOLI

Intorno alle 13,00 il gruppo dei piccoli lascia il salone dei giochi, accompagnato da un'insegnante e dall'assistente alla nanna, verso l'aula del riposo, attrezzata con brandine e tappetoni: tutti i piccoli sono invitati a sdraiarsi e a rilassarsi ascoltando musica. Se qualcuno di loro proprio non si addormenta, quando tutto il gruppo è tranquillo esce dall'aula con l'assistente per giocare "silenziosamente" nella zona dei giochi immediatamente adiacente. I piccoli vengono poi svegliati alle 15 circa per essere pronti per il momento dell'uscita.



INSERIMENTO

Un periodo particolare e molto speciale nella vita della scuola dell'infanzia è l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi iscritti (e delle loro famiglie) all'inizio dell'anno scolastico.

Un primo "contatto ravvicinato" tra i bambini e la nuova scuola avviene già a giugno, quando si svolge l'Open Day, rivolto proprio ai bambini nuovi iscritti che hanno così la possibilità di conoscere i futuri compagni e la maestra ed avviare la prima esplorazione dell'ambiente scuola.

Per la prima settimana di settembre la scuola è tutta per loro: l'orario è di due ore per mattinata, secondo uno schema precisato in dettaglio il primo giorno di frequenza.

Durante la seconda settimana anche Aquiloni e Mongolfiere riprendono la scuola con orario regolare, ma per i piccoli (Palloncini) continua l'orario ridotto. Secondo le indicazioni delle insegnanti, in base all'adattamento di ogni singolo bambino, avviene poi l'inserimento al pranzo e alla nanna, nel massimo rispetto dei tempi di ciascuno e con la indispensabile collaborazione fiduciosa dei genitori: la serenità di mamma e papà è la condizione irrinunciabile per un inserimento tranquillo e rapido.



VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

La valutazione è valorizzazione dell'esperienza, non tanto e non solo misurazione di abilità e competenze.

Strumenti privilegiati per la valutazione sono l'osservazione attenta e continua del bambino in ogni contesto della vita scolastica, la periodica annotazione/narrazione di acquisizioni, conquiste e progressi, la raccolta di documenti (elaborati, schede, fotografie di "creazioni" ,costruzioni e momenti di gioco).

Il Portfolio di ogni bambino, che lo accompagna per tutta la durata del percorso nella nostra scuola, è proprio lo strumento da compilare insieme (docenti, bambino e famiglia) per raccontare, documentando, il cammino di crescita e maturazione di ciascun alunno attraverso la valorizzazione delle esperienze più significative ed eloquenti agli occhi dei soggetti che lavorano insieme alla costruzione del Portfolio

stesso. Tale strumento è al centro dei colloqui periodici con i genitori ed è consegnato alle famiglie al termine del percorso scolastico.

A conclusione del triennio ogni docente elabora un profilo finale dell'alunno evidenziando la maturazione personale del bambino riferita non solo ai livelli di apprendimento raggiunti ma anche al suo comportamento nelle relazioni, all'identità personale, alla convivenza civile.

Documenti a disposizione delle famiglie per conoscere la progettazione educativa e didattica della scuola sono il Progetto Educativo, il PTOF, il Piano delle attività, il Regolamento, consultabili in ogni momento presso la direzione e pubblicati sul sito della scuola, ma la modalità più diretta ed efficace per rendere le famiglie partecipi del lavoro che si svolge a scuola è l'esposizione periodica sulle bacheche e lungo le pareti del corridoio, oltre a quelle delle aule, dei "prodotti" della vita dei bambini: disegni, dipinti, cartelloni, libretti, plastici e molte fotografie.

Una selezione del materiale più significativo adatto a descrivere come si è lavorato e cosa si è prodotto nell'anno scolastico costituisce il contenuto della MOSTRA DEI LAVORI allestita durante la festa di fine d'anno, a giugno, nel salone della scuola e aperta dal sabato pomeriggio alla domenica sera a tutti, bimbi, genitori, parenti e amici.

CONTINUITA' EDUCATIVA

In verticale essa si realizza attraverso la collaborazione con la commissione raccordo della scuola primaria " Manzoni", nella realizzazione di incontri tra i bambini dell'ultimo anno della nostra scuola con i ragazzi di quinta, quarta e prima elementare, secondo progetti elaborati di anno in anno. L'obiettivo è favorire un primo contatto con l'ambiente della scuola primaria e le insegnanti attraverso la mediazione dei compagni più grandi che li guidano nelle attività progettate e lavorano per loro e con loro. Lo stesso tipo di collaborazione avviene con la scuola primaria Chicca Gallazzi dall'a.s. 2014/2015.

Al termine dell'anno scolastico vengono fatti pervenire alle scuole primarie, presso cui i nostri bambini continueranno finali che costituiscono la degli alunni. Le insegnanti sono personali con le maestre che lo richiesta (questo avviene della scuola "Manzoni", che



il percorso scolastico, i profili parte conclusiva del Portfolio inoltre disposte a colloqui desiderano e ne fanno regolarmente con le docenti accoglie la gran parte dei

nostri bambini e della scuola paritaria "Chicca Gallazzi").

Esiste una continuità verticale anche con le educatrici degli asili nido frequentati dai bambini nuovi accolti ogni anno: le nostre docenti da aprile programmano una serie di incontri per raccogliere informazioni ed indicazioni sui bambini che cominceranno la frequenza a settembre, in vista di una formazione attenta ed equilibrata dei futuri gruppi classe.

In orizzontale la continuità educativa è il risultato di una alleanza educativa con i genitori, intesa come un insieme di relazioni costanti che, nel riconoscimento dei reciproci ruoli, si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Le occasioni di comunicazione con le famiglie sono molteplici:

- l'incontro quotidiano al momento dell'accoglienza o a fine giornata (momento prezioso ma ovviamente limitato)
- i colloqui periodici (3 anni: ottobre e marzo; 4 anni novembre e aprile; 5 anni dicembre e maggio) ed eventuali colloqui straordinari richiesti dalle docenti o dai genitori
- le assemblee generali (ottobre e maggio per i nuovi iscritti)
- le assemblee di classe (ottobre e febbraio)

Ci sono alcuni momenti dell'anno scolastico in cui la collaborazione con le famiglie è vissuta lavorando letteralmente fianco a fianco. Si tratta della preparazione delle feste che celebrano alcuni momenti particolarmente ricchi di significato:

la FESTA DELL'ACCOGLIENZA, per dare il benvenuto alle famiglie nuove entrate a far parte della comunità scolastica con l'inizio del nuovo anno. E' programmata in genere per la prima settimana di ottobre, di sabato pomeriggio, quando l'inserimento dei piccoli è completato, e vede al centro dell'attenzione proprio i nuovi iscritti, bimbi e genitori;

la FESTA DI NATALE, intesa come "dono" degli adulti ai più piccoli. I genitori con le insegnanti e il personale di direzione, si incontrano già a fine ottobre per progettare e realizzare gli addobbi per la scuola, l'albero o il presepio e ideare e mettere in scena lo spettacolo che verrà rappresentato nel pomeriggio del sabato della festa (generalmente l'ultimo prima delle vacanze di Natale);

la FESTA DI FINE ANNO, vissuta dai bambini come occasione per mostrare ai propri familiari il lavoro e le conquiste fatte durante l'anno scolastico e dai genitori come possibilità di giocare e divertirsi con e come i bambini. Si svolge nella prima o seconda domenica di giugno, mattino e pomeriggio; la mattina di festa incomincia con la partecipazione alla S. Messa delle ore 10 in Parrocchia, cui segue un allegro aperitivo

nel cortile della scuola, aperto a tutti, piccoli, grandi, parenti e amici. Nel pomeriggio grande spettacolo dei bambini, giochi e merenda. Ai genitori spetta la scelta, l'allestimento e la gestione dei giochi e l'organizzazione del ristoro.

Un altro evento possibile grazie alla collaborazione fattiva dei genitori è la partecipazione ai FANTAGIOCHI, organizzati dal Gruppo A.A.A.S.A. di Busto Arsizio, giochi all'aperto non competitivi per i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia di Busto, della Provincia di Varese e delle Province limitrofe.

La nostra scuola è da sempre disponibile a partecipare, proprio grazie al gruppo di genitori che ogni anno si assume il compito di frequentare le riunioni organizzative ed accompagnare sul campo i bambini la domenica pomeriggio fissata per i giochi.



PROGETTO BIBLIOTECA: "IL GIROLIBRO"

Dall'anno scolastico 2006/2007 la scuola possiede un'aula biblioteca attrezzata, allestita grazie alla generosità e all'aiuto pratico dei genitori che ci hanno permesso di acquistare il primo nucleo di libri e gli scaffali per esporli. Nella scuola esisteva già una biblioteca dotata di vari volumi, utilizzata dalle insegnanti per l'attività didattica, perciò il Girolibro è stato pensato per far girare i libri in prestito tra i bambini.

Il servizio prestiti è totalmente gestito dai genitori che creano turni di presenza pomeridiana in quanto il servizio è attivo ogni lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30 circa, da ottobre a maggio.

Obiettivi di questo progetto sono i seguenti:

- SVILUPPARE AMORE E RISPETTO PER I LIBRI
- SVILUPPARE IL PIACERE DI ASCOLTARE E LEGGERE
- CONSENTIRE LO SVILUPPO DI CAPACITA' DI SCELTA AUTONOMA DA PARTE DEI BAMBINI
- FAVORIRE MOMENTI DI RELAZIONE FORMATIVA TRA ADULTI E BAMBINI

FORMIAMOCI INSIEME

FORMAZIONE INSEGNANTI

Un servizio educativo di qualità implica una forte esigenza di formazione per tutti gli operatori. Oltre alla formazione obbligatoria la scuola stabilisce ogni anno un piano di formazione avvalendosi di corsi specifici promossi dalla FISM e di esperti psicologi o psicopedagogisti del Consultorio per la Famiglia-onlus di Busto Arsizio.

Su alcuni temi particolari, legati alla programmazione didattica dell'anno, sono previsti anche incontri di autoaggiornamento e condivisione delle esperienze di formazione delle singole insegnanti.

Dall'anno scolastico 2010/2011 è previsto anche l'aggiornamento annuale obbligatorio per le insegnanti che hanno conseguito l'idoneità all'insegnamento della Religione cattolica.

FORMAZIONE GENITORI

Ogni anno la scuola propone ai genitori degli alunni occasioni di formazione e di riflessione sul proprio ruolo, tenuti da esperti esterni. Gli incontri si svolgono negli ambienti della scuola e prevedono anche la partecipazione dei docenti.

Per questi incontri, che si svolgono a ottobre e a maggio, la scuola si avvale della collaborazione del Consultorio per la Famiglia-Onlus e i temi proposti sono per i genitori dei più piccoli le emozioni che accompagnano l'inserimento alla scuola dell'infanzia, mentre per i genitori dei più grandi aspettative, paure e cambiamenti in relazione all'inizio della scuola primaria.

La scuola inoltre inviterà le famiglie ad aderire alle iniziative formative e celebrative della Parrocchia.

APPROVAZIONE E REVISIONI

COLLEGIO DOCENTI 9/12/15

APPROVAZIONE E FIRMA DEL PARROCO 12/12/15

.....